

L'INCUBATORE QUOTATO ALL'AIM HA PRESENTATO LE IMPRESE DIGITALI A 200 AZIENDE E INVESTITORI

Al Digital Magics day 19 startup

Delle nuove iniziative, 15 sono startup vere e proprie mentre altre quattro sono invece a uno stadio più avanzato. I business spaziano dal noleggio online dei libri all'analisi degli alimenti fino ai viaggi

DI MARCO FUSI
MF-DOWJONES

Dai sensori sotto i piedi del letto per misurare il peso e altri indicatori come la qualità del sonno, al noleggio online di libri; dall'app per capire quanto siano salutarli gli alimenti ai tour turistici per famiglie con bambini nelle principali città d'arte. Queste alcune delle 19 startup che Digital Magics ha presentato ieri a più di 200



4Aim Sicaf entra in Enertronica

di Manuel Costa

4Aim Sicaf ha iniziato le sue attività di investimento realizzando una prima operazione: l'acquisto di una partecipazione sotto la soglia del 5% in Enertronica. Dante Ravagnan, amministratore delegato e chief investment officer di 4Aim Sicaf, ha spiegato che «l'operazione, avvenuta attraverso l'acquisto sul mercato dei warrant Enertronica 2013-2018 e la relativa conversione, con l'obiettivo di supportare l'aumento di capitale finalizzato alla crescita, è coerente con la politica di investimento di 4Aim Sicaf, che ricerca target caratterizzate da solidi fondamentali, progetti di sviluppo credibili e management qualificato». Le azioni sono state assegnate a 2,6 euro, 4Aim Sicaf ha investito 300 mila euro sottoscrivendo l'aumento di capitale. Enertronica che, come anticipato ieri da MF-Milano Finanza, ha così incrementato il suo flottante poco sotto la soglia del 25% raggiunta la quale potrà valutare un futuro passaggio sul listino Mta, ha perso ieri lo 0,6% a 3,38 euro. Grazie alla conversione dei diritti e all'ingresso di 4Aim Sicaf, Enertronica ottiene risorse per investire in nuovi progetti, come ha spiegato ieri a MF l'ad della società, Vito Nardi. Attualmente Enertronica è impegnata nella realizzazione di grandi parchi fotovoltaici per conto terzi in Messico e Sudafrica e agisce in conto proprio in Namibia. 4Aim, prima sicaf autorizzata da Bankitalia focalizzata su investimenti in società quotate e quotate su Aim Italia, in sede di ipo proprio sull'Aim, listino sul quale ha debuttato il 29 luglio scorso, aveva raccolto 6 milioni di euro tramite il collocamento di 12 mila azioni ordinarie al prezzo di 500 euro l'una; ora il titolo vale 500,5 euro. (riproduzione riservata)



Dante Ravagnan

Assietta lancia Fondo IV e rileva Mmb

di Stefania Peveraro

Assietta Private Equity lancia la raccolta del quarto fondo Assietta IV con target 60-70 milioni e contemporaneamente sigla l'acquisizione del controllo di Mmb Costruzioni Meccaniche, società specializzata nella produzione di componenti meccaniche per valvole per oil&gas e prodotti oleodinamici. Con questa acquisizione il fondo Ape III che aveva chiuso la raccolta nel luglio 2015 è ora investito per oltre il 60%, con il resto degli impegni sottoscritti dagli investitori che serviranno a finanziare un'ultima acquisizione e l'ulteriore sviluppo del business delle partecipate. Nel dettaglio, Ape III ha acquisito l'87% di Mmb con i soci fondatori che hanno reinvestito per il 13%. Con sede a Solbiate Arno (Varese), la società prevede di chiudere il 2016 con un fatturato di circa 10 milioni e un ebitda superiore al 15%. «L'operazione è in linea con la strategia di investire in aziende caratterizzate da solidi fondamentali e con elevato potenziale di sviluppo, che in questo caso sarà perseguito ampliando la base clienti e sfruttando l'ottimo parco macchine disponibile per ampliare la gamma prodotto», spiega a MF-Milano Finanza Marco Cornaglia, partner fondatore di Assietta. La sgr è stata assistita dallo studio legale Bird&Bird, i venditori da Banca Intermobiliare per la parte finanziaria e dagli studi Alpeggiani e Associati e Nctm per i temi legali. Il team di Assietta ha gestito sino a oggi 5 fondi, due dei quali già completamente liquidati e due in fase di dismissione. Proprio la scorsa settimana MF-Milano Finanza ha anticipato la cessione di Aeromeccanica Stranich ad Alcedo sgr. La società era l'ultima partecipata del Fondo MC2. «Coerentemente con la strategia perseguita negli ultimi anni, Assietta IV sarà dedicato a investimenti di maggioranza in piccole aziende italiane sane, con fatturato fino a 30 milioni e con un impiego della leva per un massimo di 3 volte l'ebitda», fa presente Maurizio Atzori, consigliere di Assietta. Il team di Assietta investirà a sua volta nel nuovo veicolo per una percentuale superiore al 3% degli impegni complessivi del fondo, che avrà, come il precedente, durata sei anni. Assietta cercherà investitori sia tra gli istituzionali sia tra gli high network individual, così come accaduto per Ape III. (riproduzione riservata)

aziende e investitori italiani e internazionali in occasione del suo D.Day (Demo Day for startups, investors and industries). Sono 15, in particolare, le startup che hanno spiegato i loro modelli di business in pochi minuti: Bscale, Boosha, Edoapp, Grampit,

Leevia, Powerme, Quomi, Solo, Spidwit, Taskhunters, Tikidoo, Volumeet, Yoagents, WeBeers e Welabs. «Siamo molto soddisfatti delle ultime startup che sono entrate a far parte della nostra squadra. Il processo di scouting in Digital Magics inizia con lo studio del

mercato digitale, analizzando i trend italiani e internazionali, e si focalizza sulle startup più promettenti per proporre il meglio dell'innovazione agli investitori e alle imprese italiane», ha affermato Marco Gay, vicepresidente esecutivo di Digital Magics. «Il succes-

so e l'interesse che abbiamo riscontrato per il D.Day è stato entusiasmante e vogliamo continuare a far crescere l'economia digitale italiana e a innovare i processi, i prodotti e i servizi dell'industria tradizionale», ha concluso Gay. Digital Magics è un incubatore

di progetti digitali che fornisce servizi di consulenza e business acceleration a startup e imprese già strutturate. (riproduzione riservata)

Quotazioni, altre news e analisi su
www.milanofinanza.it/digitalmagics

Punta a 100 milioni di raccolta e sarà gestito da Advam Partners sgr. L'advisor esclusivo sarà Frigiolini & Partners Merchant

Al via un nuovo fondo di minibond a breve scadenza

DI STEFANIA PEVERARO

È in arrivo un nuovo fondo di minibond, ma questa volta specializzato sui titoli short term, tanto che il veicolo d'investimento, a differenza di quelli lanciati sinora, ha scadenza a due anni. Il fondo sarà presentato domani a Villasimius (Cagliari) in occasione della convention annuale di Frigiolini & Partners Merchant, che sarà l'advisor esclusivo del veicolo, mentre il gestore sarà Advam Partners sgr. La merchant bank fondata da Leonardo Frigiolini, ex amministratore delegato di Unicasm (di cui è ancora azionista), ha già un curriculum nutrito di emissioni di minibond a brevissimo termine, che si stanno rivelando un ottimo strumento per finanziare il capitale circo-

lante delle pmi. L'ultima emissione è di ieri: Datacol, gruppo specializzato nella commercializzazione di sistemi di fissaggio e montaggio, di materiali di consumo e di utensileria per uso professionale, ha infatti quotato all'ExtraMot Pro un minibond short term da 250 mila euro a scadenza marzo 2017 e con cedola annuale del 4% (operazione di cui Frigiolini & Partners è stata advisor). Inoltre nei mesi scorsi sono sbarcate sull'ExtraMot le emissioni short term anche di Agrumaria Reggina, Halley, Ett, Organizzazione di Produttori Faro

(il consorzio dei produttori di pomodoro Pachino), United Brands e Boni (che ha anche emesso minibond a due anni). Si tratta di operazioni tutte strutturate da Frigiolini, che a questo punto ha deciso di unire le forze con Advam Partners per costituire un veicolo di investimento ad hoc in grado di fare da anchor investor per le nuove emissioni short term che via via verranno portate sul mercato. L'obiettivo di raccolta è di 100 milioni, ma il fondo potrà iniziare a operare quando avrà raggiunto i 30 milioni. Il taglio delle emissioni sarà di



Leonardo Frigiolini

300-500 mila euro in media e quindi il fondo avrà un altissimo grado di diversificazione, con un rendimento per gli investitori, al netto delle commissioni, di circa il 3% l'anno (4% lordo). Il fondo potrà anche sottoscrivere in via residuale note emesse da società-veicolo a fronte di cartolarizzazioni di crediti commerciali. A quest'ultimo proposito, si ricorda che nel frattempo l'sgr guidata da Emanuele Facile, come già riferito da MF-Milano Finanza nei mesi scorsi, è in raccolta anche per altri due fondi: uno è dedicato proprio all'acquisto di fatture cedute da pmi tramite la piattaforma di invoice trading Workinvoice, mentre l'altro fondo sarà dedicato all'acquisto di micro-finanziamenti alle pmi erogati tramite la piattaforma di P2P Lending-Borsa del credito. (riproduzione riservata)